

L' IMPRESSIONISMO

Prof.ssa Comar Serena
Arte e Immagine

Fermare l'istante irripetibile, cogliere l'attimo: 1867-1880 l'esperienza impressionista apre la strada a tutta l'arte del Novecento

1

Nasce perché

Gli artisti non lavorano più su commissione.

Perdono commissione ritrattistica, rappresentazione di paesaggi, documentazione di avvenimenti, ecc...

Gli artisti si fanno conoscere e vendono le proprie opere attraverso le mostre e i mercanti d'arte.

Si aggregano perché

La giuria che ammetteva gli artisti ai Salons parigini era legata allo stile neoclassico.

Al Salon 1863 vengono rifiutate oltre 4000 opere

Nasce il **Salon des Refusés**

È in pieno sviluppo la

LA FOTOGRAFIA (= scrittura di luce)

È un'invenzione che nasce all'inizio dell'Ottocento ma che subisce nei secoli un continuo perfezionamento tecnico. La fotografia a fine '800 diventa un fenomeno di massa che permette di risparmiare sui tempi e sui costi rispetto alla pittura da cavalletto.

15 Aprile 1874

nello studio del fotografo Nadar, espone un gruppo di artisti definiti dalla critica di Leroy: **Impressionisti.**

Il termine, usato con accezione negativa, viene accolto con orgoglio da questi artisti che continueranno la loro battaglia stilistica attraverso 8 mostre collettive. Il termine si ispira ad un'opera esposta "Impression soleil levant" di Monet, 1872.

L' ARCHITETTURA

2



Rinnovamenti urbanistici
legati alla rivoluzione industriale.

LUCE ELETTRICA:
Parigi ne fu la prima
città illuminata.

Nuovi edifici
pubblici.

Ponti e stazioni
ferroviarie.

Le Esposizioni universali, a partire
dalla metà dell'Ottocento, presentano
nuovi prodotti di tecnica e artigianato.

FERRO, VETRO e GHISA:
nuovi materiali frutto della
produzione industriale.

RETE STRADALE:
invenzione del motore a
scoppio.

Un esempio è la Tour
Eiffel costruita,
interamente in ferro, per
l'Esposizione universale
del 1889.

Nuova figura
professionale:
ingegnere

A Parigi **Georges-Eugène
Haussmann** (su incarico di
Napoleone III) fa radere al
suolo gli edifici del centro
città per far posto a grandi
viali alberati i **boulevards**.



PITTURA

Stampe giapponesi
Sono oggetto di interesse: non applicano la prospettiva occidentale e l'uso del colore è originale, alcune vengono esposte all'Esposizione universale del 1867.

No al disegno preparatorio. Le forme sono suggerite e non vi sono linee di contorno nette.

EN PLEIN AIR:
pittura all'aria aperta. Permette agli artisti di cogliere e riportare immediatamente sulla tela gli aspetti mutevoli osservati (es. luce). I colori ad olio sono accostati direttamente sulla tela.

No all'utilizzo del BIANCO, del NERO e dei colori TERZIARI. Sì alle ombre colorate sfruttando la complementarietà dei colori utilizzati.
L'utilizzo del bianco e del nero è sempre veicolato dalla mescolanza con altri colori.

Il soggetto ha una natura mutevole, è **effimero** = di breve durata.

Pennellate rapide e intuitive: tocchi veloci che non si soffermano sui particolari.

Esempio

- movimento dell'acqua
- luce
- fumo
- tramonto del sole
- alba
- riflessi della luce sull'acqua
- ombre
- nebbia
- vento

Nel 1841 vi fu un'invenzione
Il tubetto di stagno sostituì la vescica di maiale per la conservazione dei colori ad olio. Nasce la necessità di portare i colori fuori dallo studio per poter dipingere en plein air.

No chiaroscuro.

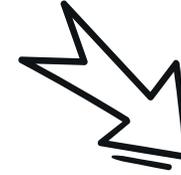
Frammentazione e accostamenti dei colori.

RICORDIAMO:
- Claude Monet (1840-1926) maggiore esponente dell'impressionismo;
- Pierre Auguste Renoir (1841-1919) pittore francese che esprime serenità nei suoi dipinti;
- Edgar Degas (1834-1917) le sue figure in movimento ricordano fugaci istantanee rubate a soggetti ignari.

SCULTURA



La forma e lo spazio si fondono.
La luce si frammenta in un
modellato ricco di sentimento.



MATERIALI:

- legno
- cera
- bronzo

RICORDIAMO:

- François-Auguste-René Rodin (1840- 1917)
scultore francese attento all'espressività delle sue
opere;
- Medardo Rosso (1858-1928)
esponente dell'impressionismo italiano.

